

In materia di caccia nel corso dell'anno 2008 a fronte di 1200 controlli effettuati sono state accertate 31 infrazioni costituenti illeciti amministrativi e 4 costituenti illeciti penali.

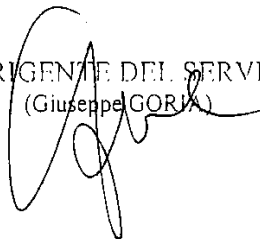
Si precisa di seguito la fattispecie degli illeciti amministrativi:

- 1) Omesso aggiornamento del registro di carico/scarico dei cinghiali non annotando la nascita dei cuccioli.
- 2) Detenzione senza autorizzazione di n. 7 fagiani e n. 7 cinghiali.
- 3) Detenzione senza autorizzazione di n. 3 Cervi e n. 10 Daini
- 4) Detenzione senza autorizzazione di n. 4 Daini
- 5) Detenzione senza autorizzazione di n. 8 cinghiali ibridi.
- 6) Detenzione di n. 8 esemplari di cinghiale senza il prescritto tatuaggio.
- 7) Addestramento cane da caccia razza setter in Z.R.C.
- 8) Per avere impiantato appostamento temporanea a meno di 200 m. dal perimetro dove la caccia è vietata.
- 9) Per avere impiantato appostamento temporanea circa 20 m. da strada provinciale Grana - Calliano.
- 10) Per avere impiantato appostamento temporaneo a meno di 200 m. dove la caccia è vietata.
- 11) Esercizio venatorio con un numero superiore di cani (3) consentiti.
- 12) Esercizio venatorio senza rispettare le distanze da strade.
- 13) Avere lasciato vagare il cane senza controllo nel raccolto pendente.
- 14) Esercizio venatorio a meno di 100 m. da immobile.
- 15) Esercizio venatorio a distanza inferiore a 50 m. da vie di comunicazione.
- 16) Esercizio venatorio dalla sede stradale senza rispettare le distanze (50 m.).
- 17) Esercizio venatorio su terreni in attualità di coltivazione (girasole), con n. 2 cani razza Bracco.
- 18) Per avere lasciato vagare un cane da caccia razza setter all'interno di un campo di girasole.
- 19) Esercizio venatorio senza rispettare le distanze da case (100 m.).
- 20) Esercizio della caccia di selezione agli ungulati (Capriolo) in difformità delle disposizioni Regionali.
- 21) Esercizio della caccia di selezione agli ungulati (Capriolo) pur essendo sprovvisto del Tesserino venatorio rilasciato dalla Regione di appartenenza.
- 22) Mancata annotazione del fagiano depositato in macchina.
- 23) Esercizio venatorio con un cane in eccesso al consentito.
- 24) Esercizio venatorio a distanza inferiore a 50 m. da vie di comunicazione.
- 25) Esercizio venatorio a distanza inferiore a 50 m. da vie di comunicazione.
- 26) Mancata annotazione (perforazione) della giornata di caccia.
- 27) Esercizio venatorio in forma singola benché iscritto come partecipante alla battuta al cinghiale.
- 28) Esercizio venatorio in forma singola benché iscritto come partecipante alla battuta al cinghiale.
- 29) Mancata annotazione della giornata di caccia.
- 30) Addestramento cane da caccia all'interno della riserva di caccia S.Grato.
- 31) Trasporto su autovettura di fucile scarico fuori dalla custodia.



Si precisa inoltre la tipologia degli altri controlli: n. 151 interventi di controllo numerici sui cinghiali, n. 178 perizie danni causati da fauna selvatica, n. 40 verbali di cattura fauna selvatica, n. 30 verbali di immissione fauna selvatica, n. 27 interventi per recupero carcasse di fauna selvatica, n. 20 interventi per recupero fauna selvatica consegnata al centro di recupero.

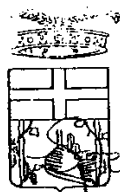
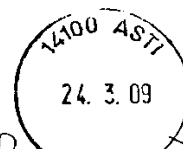
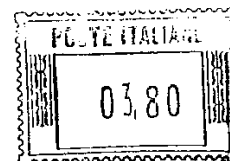
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giuseppe GORIA)





PROVINCIA DI ASTI

Prot. n. 29336

Provincia
di
AstiT. EFS 3000/T
n. 533765

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO CACCIA E PESCA

C.so STATI UNITI n 20

R



St. [4]

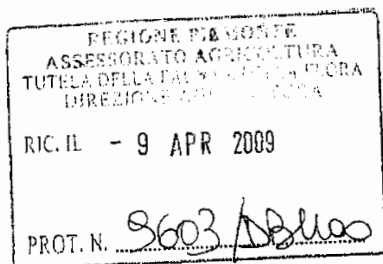
13793506664-7

1 10128 TORINO

Settore: Tutela Ambientale e Agricoltura
Servizio: Agricoltura, Caccia e Pesca

Prot. n. 13993

Biella, 11
3 APR 2009



Spett.le

Regione Piemonte

Direzione territorio rurale

Settore Caccia Pesca

TORINO

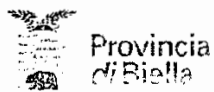
OGGETTO: Legge Regionale 4 settembre 1996, n° 70- art. 52. Rapporto sull'attività di
vigilanza.

Il nucleo di vigilanza faunistico-ambientale, nel corso del 2008, era composto da
n° 7 vigili provinciali.

L'attività svolta dal nucleo di vigilanza, durante la stagione venatoria 2008/2009,
è stata indirizzata su tutto il territorio provinciale per un numero complessivo di 265 servizi di
vigilanza:

- con particolare riferimento alle zone in cui è vietato l'esercizio venatorio (Oasi di protezione, Zone di ripopolamento e cattura e Foresta Demaniale) sia nelle giornate di caccia, che nei giorni di silenzio venatorio;
- alle zone destinate alla caccia programmata del rispettivo Ambito A.T.C. BI 1, svolgendo inoltre un servizio in cooperazione con il Comprensorio Alpino Biellese C.A BI 1 nelle giornate di caccia.
- nonché alle Aziende Agrituristiche venatorie ed alle Aziende Faunistiche venatorie.

Cp



L'attività di vigilanza, all'interno delle zone affidate in gestione, è stata svolta su coordinamento provinciale dalle guardie delle rispettive associazioni.

E' stato redatto un verbale di accertamento di illecito amministrativo caccia

Verbale del 18/10/2008 infrazione alla L. 157 del 1992 Art. 21 comma 1 lettera E,

E' stato redatto un verbale di ipotesi di reato in data 26/6/2008 (gazza con ala amputata)

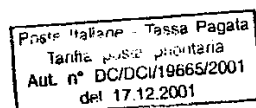
Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio

Dr.ssa Gabriella Botta



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI BIELLA



Spett.le
Regione Piemonte
Direzione territorio rurale
Settore Caccia Pesca
Corso Stati Uniti 21
TORINO

1111 1111111 111 1 1 1 111 1 1111 1 1111



Medaglia d'oro al Valore Civile

C.so Nizza, 21 - 12100 CUNEO - Tel. (0171) 445111 - Fax (0171) 698620

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044

www.provincia.cuneo.it - email urp@provincia.cuneo.it

AREA FUNZIONALE DELL'AGRICOLTURA

SETTORE Tutela Flora e Fauna, Attività Economiche

Uff. 19

Rif. progr. int. _____ Classifica: _____

Allegati n. _____ Risposta alla nota _____

Rif. Ns. prot. Prec. _____

Oggetto:

Relazione attività di vigilanza 2008.

Provincia di Cuneo



Fasc: 05.11.0009

Spett.le

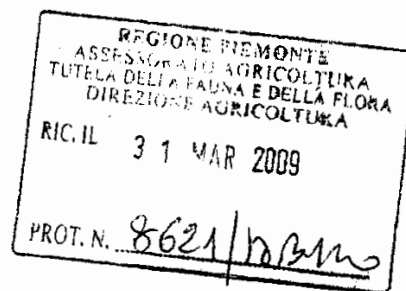
REGIONE PIEMONTE

Direzione Territorio Rurale (111)

Settore Caccia e Pesca

C.so Stati Uniti 21

10128 TORINO



In riscontro alla richiesta di codesto Assessorato formulata con nota n. 4842/DB1111 del 26/02/2009, si comunica quanto segue:

- l'attività di vigilanza venatoria, oltre a svolgere un'azione preventiva, si è concretizzata in vigilanza generica appiedata e automontata, vigilanza specifica su particolari obiettivi, appostamenti e rilevamenti, informazione e sensibilizzazione.

Attualmente è esplicita da n. 19 agenti caccia e pesca e da n. 1 operaio ittico faunistico a tempo indeterminato coordinati dal Responsabile del Servizio; di questi n. 9 svolgono il proprio servizio in partenza dalla sede centrale di Cuneo su tutto il territorio provinciale, mentre le restanti guardie sono dislocate presso i vari comprensori alpini e ambiti territoriali di caccia (Alba, Mondovì, Saluzzo e Monesiglio).

La vigilanza è svolta anche in collaborazione con altre forze (CFS) e con guardie venatorie volontarie afferenti le varie associazioni.

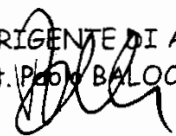
- ogni guardia è dotata di un apparecchio radio ricetrasmittente, mentre presso la sede centrale vi sono tutte quelle attrezzature che costituiscono dotazione di reparto (ad esempio binocoli, macchine fotografiche, fari, armamento lungo e corto, fucile a narcotico ecc.) materiale disponibile a tutto il personale;
- durante l'anno 2008 sono state denunciate alla Procura n.18 persone per violazione alla legge sulla caccia e alle leggi in materia ambientale ed elevate sanzioni amministrative per un totale di n. 190 verbali/interventi caccia, n. 70 verbali/interventi pesca e n.35 per violazione leggi varie ;
- sono state immesse nelle acque libere e nei tratti DDE della Provincia n. 1300 scatole vibert per un totale di 1.300.000 uova, n. 1.700.000 avannotti di trota fario, n. 550.000 trotelle di cui 50.000 nei laghi alpini della Provincia con l'ausilio dell'elicottero e Kg 4000 di trote adulte.

Gli Agenti di Vigilanza hanno inoltre effettuato circa 100 interventi di recuperi ittici nei canali e nei fiumi della Provincia posti in asciutta per lavori vari lungo gli alvei e i canali;

- si è provveduto ad effettuare circa 900 interventi di controllo della popolazione di volpe, cinghiale e corvidi sia direttamente che in collaborazione con le guardie degli ATC e dei CA e con le guardie venatorie volontarie a ciò autorizzate. Si è inoltre provveduto alla gestione di circa n. 490 gabbie Larsen sempre per la cattura dei corvidi e n. 47 gabbie per la cattura dei cinghiali
- sono stati recuperati numerosi capi di fauna selvatica viva ma in difficoltà e portata, per le cure del caso, presso centri convenzionati con la Provincia, in particolare il CRAS di Bernezzo.
- gli Agenti della Provincia sono inoltre costantemente impegnati in attività didattiche-informative negli istituti scolastici siti nella Provincia (lezioni sulla fauna presente, accompagnamento delle scolaresche lungo gli ambienti fluviali della Provincia ecc..), anche tramite la realizzazione di mostre nei vari comuni.
- La segreteria dell'Ufficio Vigilanza istruisce le pratiche inerenti il rilascio e il rinnovo dei decreti delle Guardie Volontarie della varie Associazioni Venatorie, Ittiche e Agricole, è inoltre continuato il coordinamento delle guardie stesse da parte dell'Ufficio Vigilanza.
- gli automezzi di proprietà provinciale a disposizione delle guardie sono in tutto 16 (panda, dayli e pick-up);

Si trasmette, in allegato, il prospetto riepilogativo delle sanzioni amministrative irrogate nella decorsa stagione venatoria.

IL DIRIGENTE DI AREA
Dott. Paolo BALOCCO





**PROVINCIA DI
CUNEO**

**C.SO NIZZA 21
12100 CUNEO**



Corso Nizza, 21 - 12100 CUNEO (Italia)
Tel. +39 0171.4451 fax +39 0171.698620
web site: www.provincia.cuneo.it e-mail: urp@provincia.cuneo.it



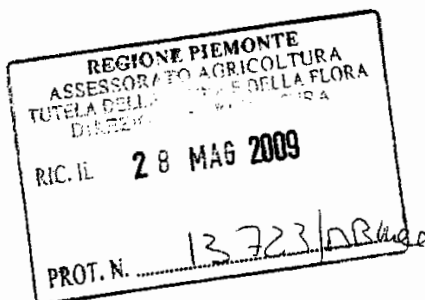
1° Settore Istituzionale e della Comunicazione – Corpo Polizia Provinciale – Corso Cavallotti n. 31 - Novara

PROVINCIA DI NOVARA

Prot. N.

93514

(da riportarsi nella corrispondenza)



Novara, 18 MAG. 2009

ALLA REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO CACCIA E
PESCA
Corso Stati Uniti n. 21
10128 TORINO

OGGETTO: Comunicazione relativa all'attività di vigilanza resa ai sensi degli artt. 33 legge n. 157 del 11/02/1992 e art. 52 legge regionale n. 70 del 04/09/1996

In ottemperanza a quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 33 della legge 157/92 e dall'art. 52 della legge regionale n. 70/96, si trasmette in allegato, l'elenco degli accertamenti effettuati nell'anno 2008 in relazione alle singole fattispecie di illecito.

Si informa che nell'anno 2008 il personale della Polizia Provinciale- Nucleo Ittico Venatorio era composto da n. 1 Ispettore e n. 4 Agenti.

Il personale della Polizia Provinciale ha compiuto inoltre controlli in materia di pesca, ha svolto servizi di prevenzione al fine di contrastare atti di bracconaggio ed infine ha effettuato, in applicazione a specifici piani di abbattimento interventi volti alla riduzione di specie quali cinghiali, nutrie, minilepri, volpi, cornacchie e colombi di città.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Marina RAVARELLI

PROVINCIA DI NOVARA

VIOLAZIONE RILEVATA		SANZIONE APPLICATA		N. VIOLAZIONI
Articolo	Legge	Articolo	Legge	
15 c. 7	L. 157/92	31 lett. c)	L. 157/92	3
12 c. 12	L. 157/92	31 lett. l)	L. 157/92	3
14 c. 5	L. 157/92	31 lett. d)	L. 157/92	1
18 c. 7	L. 157/92	31 lett. g)	L. 157/92	4
21 c. 1	L. 157/92	31 lett. e)	L. 157/92	1
21 c. 1 lett. g)	L. 157/92	53 lett. oo)	L.R. 70/96	2
21 c. 1 lett. e)	L. 157/92	31 lett. e)	L. 157/92	1
40 c. 3	L. 157/92	53 lett. g)	L.R. 70/96	1
13	L.R. 70/96	53 lett. cc)	L.R. 70/96	1
49	L.R. 70/96	53 lett. gg)	L.R. 70/96	1
18	L.R. 70/96	31 lett. g)	L. 157/92	1
21	L.R. 70/96	31 lett. e)	L. 157/92	2
21	L.R. 70/96	53 lett. oo)	L.R. 70/96	2
49	L.R. 70/96	31 lett. e)	L. 157/92	1
49	L.R. 70/96	53 lett. gg)	L.R. 70/96	1
5	L.R. 32/82	255 c. 1	D.LGS 152/06	1
11 c. 5	L.R. 32/82	38 c. 1	L.R. 32/82	1
3 c. 1-3	L.R. 24/07	10 c. 1 lett. c)	L.R. 24/07	1
26 c. j	L.R. 37/06		L.R. 37/06	1
12	L.R. 37/06	26 lett. a)	L.R. 37/06	1
18-19	L.R. 37/06	26	L.R. 37/06	2



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara Tel. 0321.3781 (centralino) - Fax 0321.36087



00-040239660-98-9

C

Formula Certa  post



SERVIZIO TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it



Protocollo n. 0269672/13.11
Servizio MD7

Torino, 31/3/2009

Alla Regione Piemonte
Direzione Agricoltura
Settore Caccia e Pesca
C.so Stati Uniti, 21

10128 TORINO

OGGETTO: L.R. 4/9/1996 n. 70 – art. 52 . Anno 2008

Con riferimento alla vs. nota prot. 4842/DB1111 del 26/2/2009, si trasmette in allegato alla presente la relazione dettagliata dell'attività di vigilanza, completa dei dati relativi agli accertamenti di illecito amministrativo e penale, espletata nell'anno 2008 dagli operatori di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Tutela della Fauna e della Flora
Dr. Gianfranco Righero

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA
TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA
DIREZIONE AGRICOLTURA

7 APR 2009

9353 / DB1111

TT

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale svolge le funzioni istituzionali previste dalla normativa di settore e si articola sul territorio in tre aree operative che coprono l'intera area provinciale e sono coordinate a livello centrale da un funzionario che si avvale di tre unità di staff per lo svolgimento delle attività organizzative, procedurali e di programmazione del lavoro degli agenti.

Funzioni di coordinamento e di staff svolte a livello centrale

Funzioni	Descrizione	Agenti	U.P.G.	Personale amm.vo
Coordinamento dell'Ufficio	Responsabile Ufficio Segreteria Amm.va		1*	1* 1
Unità funzionale	Logistica-armeria, custodia beni sequestrati	1	1	
Unità funzionale	Illeciti Amm.vi e penali	1		1

* L'U.P.G. in quiescenza dall'1/9/2008 è stato sostituito da 1 funzionario amm.vo.

ARTICOLAZIONI TERRITORIALI

Le aree operative di vigilanza, già definite con determinazione dirigenziale prot. n. 203634 del 19/2/2007, sono state parzialmente modificate con disposto prot. n. 630209/13.11.1 del 22/9/2008 da una nuova ripartizione territoriale che, in considerazione delle variazioni intervenute (e di quelle in prospettiva) nella dotazione organica di Operatori con profili professionali attinenti la tutela faunistico-ambientale, garantisce, nel medio periodo, la funzionalità di tutte le aree ispettive.

L'area operativa Torino e collina, in funzione della connessione dell'area golénale de fiume Po alla zona metropolitana torinese e collina, ha assunto la nuova denominazione di "Area metropolitana, collina e chivassese".

Aree Operative (periodo 1/1 – 21/9/2008)

Area Operativa	Comuni * interessati	Sedi Operative	Agenti	U.P.G.	Automezzi in dotazione
Torino e collina	21	Venaria	1	1	2
Area Nord	186	Venaria Ivrea Chivasso Lanzo T.se	14	2	13
Area Sud	126	Carmagnola Pinerolo Luserna S.G. Oulx Susa	14	1	13

* Il territorio di alcuni Comuni è stato affidato anche a più di un'area operativa sulla base della normativa del prelievo venatorio.

Aree Operative (periodo 21/9 – 31/12/2008)

Area Operativa	Comuni interessati	Sedi Operative	Agenti	U.P.G.	Automezzi in dotazione
Area metropolitana, collina, chivassese	73	Venaria Chivasso	6	1	6
Area Nord	129	Ivrea Lanzo T.se	7	1	7
Area Sud	113	Carmagnola Pinerolo Luserna S.G. Oulx Susa	14	1	12

Inoltre:

- **n. 1 Ufficiale di P.G. e n. 1 Agente f.a. sono stati assegnati all'attività contenimento della specie *sus scrofa* che viene svolta con la collaborazione dei selecontrollori (n. 2 automezzi);**
- **n. 1 Agente f.a. è stato assegnato alle attività riguardanti il patrimonio ittico (semina avannotti, spremiture, recuperi ittici, ecc.) – n. 1 automezzo**

ATTIVITA' DI VIGILANZA: VIGILANZA ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO DELLA VIGILANZA VOLONTARIA.

All'Ufficio di vigilanza f.a. è assegnata nello specifico la vigilanza sul rispetto delle norme relative:

- alla protezione della fauna selvatica omeoterma e al prelievo venatorio;
- alla tutela e all'incremento del patrimonio ittico e all'esercizio della pesca;
- alla conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale.

L'attività ispettiva viene svolta da personale qualificato giuridicamente come agenti e/o ufficiali di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza e dà luogo ad atti di contestazione per le violazioni amministrative accertate ed a comunicazioni di notizie di reato che vengono inoltrate all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 347 del c.p.p.

Sul territorio l'Ufficio di vigilanza f.a. coordina e si avvale inoltre dell'attività delle guardie volontarie ittico- venatorie delle varie associazioni.

L'attività di queste ultime viene programmata nel corso di riunioni mensili indette in ogni area operativa, mentre orari e disponibilità dei singoli volontari vengono comunicate al Servizio da parte delle rispettive associazioni ogni venerdì per la settimana successiva (in attuazione del Regolamento del Questore di Torino emanato il 12/3/2007).

Violazioni Amministrative rilevate dagli Agenti del Servizio nell'anno 2008

Violazioni rilevate: 545

di cui:

- 305 in materia di ecologia
- 159 in materia di caccia
- 57 in materia di pesca
- 8 in materie non riconducibili alle voci sopra riportate
- 16 in materia di armi

Comunicazioni di reato degli Agenti del Servizio inoltrate all'Autorità Giudiziaria nell'anno 2008

Violazioni rilevate: 56

di cui:

- 32 in materia di caccia
- 15 in materia di detenzione armi
- 8 altre situazioni non riconducibili alle voci sopra riportate

ATTIVITÀ DI SUPPORTO: **ARMERIA E CUSTODIA DEI BENI SEQUESTRATI**

L'Ufficio di Vigilanza f.a. si avvale – per l'espletamento dei propri compiti istituzionali – di un'armeria di servizio istituita a seguito di autorizzazione della Questura presso la sede di Via Valeggio ed il cui accesso è regolamentato dalla D.C.P. n. 241 – 7288/1 del 30/1/1992 (designazione dell'armiere, piano delle ispezioni, tenuta dei registri e atti di assegnazione armamento agli agenti).

Negli stessi locali si svolge altresì il compito di custodia dei beni sequestrati dagli agenti, fornendo esecuzione alle sentenze penali e alle ordinanze dell'autorità amministrativa.